

Nuovo Papa: la gioia del Vescovo e il ricordo dell'incontro durante la Visita ad limina. Il video

La notizia della fumata bianca l'ha avuta mentre era in Seminario, a Cremona, per una riunione con i formatori. Quindi insieme anche ai seminaristi, informalmente, emozionati, l'attesa del nome e delle prime parole del nuovo Papa.

«La gioia è stata immersa: – racconta a caldo monsignor Napolioni – la gioia della fede, la gioia della comunione ecclesiale, la gioia che nasce da questo bisogno di speranza che c'è nel mondo. Avere il segnale di una Chiesa unita, che senza troppe problematiche e discussioni ci ha regalato subito un nuovo successore di Pietro e di tutti i Papi che in questi ultimi decenni hanno segnato la nostra storia, ci riempie di consolazione».

Monsignor Napolioni aveva avuto modo di incontrare personalmente il cardinale Robert Francis Prevost quale prefetto del Dicastero per i vescovi il 30 gennaio 2024 in occasione della Visita ad limina dei vescovi lombardi.



«Lui era il riferimento dei vescovi nel mondo, conosciuto, anche se aveva assunto da poco questo nuovo servizio. Ci fece subito una bella impressione la sua capacità di ascolto e di intesa sull'essenziale. E anche stasera abbiamo avuto tutti i sentori della sua umanità, della sua fede, delle parole chiave che con semplicità ha messo dentro il suo messaggio iniziale: quelle della pace, quelle della Chiesa che accoglie tutti, quelle della missione ma, soprattutto, quelle della fedeltà al Signore che è vivo e presente tra noi. Quindi anch'io sono disponibile e contento di poter vivere il resto del Giubileo e la vita che abbiamo davanti in comunione con colui che la Provvidenza ci ha donato, con tutti gli altri fratelli vescovi e con il popolo di Dio in questa Chiesa che, come lui stesso ha ripetuto, è una Chiesa sinodale: non per slogan, ma per fedeltà al mandato del Signore e ai segni dei tempi».

Le prime parole di Leone XIV: «La pace sia con tutti voi!»

Papa Leone XIV: è l'americano Robert Francis Prevost